



ZONA OMOGENEA OLBIA-TEMPIO
SETTORE 9 – SVILUPPO E AMBIENTE NORD EST

SUAPE Comune di Olbia
Documento trasmesso su portale SUAPE

OGGETTO: Pratica SUAPE pratica 01038320162-04112022-1031.546057- Richiedente Calcestruzzi spa. Concessione acque sotterranee uso industriale – Parere favorevole

Vista la pratica SUAPE in oggetto, presentata da Calcestruzzi spa, per il rilascio della concessione all'uso industriale di acque sotterranee mediante n. 1 pozzo trivellato, nell'area di sua disponibilità, in Comune di Olbia - Loc. Piscolvei, distinta al catasto al Fg. 60 mapp. 69 Coordinate della ricerca E= 1542964 N = 4524901. Quota p.c. 24 mslm Profondità di scavo 20,00 m da p.c. Autorizzato con P.U. n. N. 312 del 19.04.2022

L'acqua viene usata per poter eliminare la polvere che si produce durante il trattamento e per separare dagli inerti le particelle finissime (sotto 0,5 mm) terrose e argillose, non conformi alla qualità degli inerti per conglomerati. L'impianto di frantumazione ha un consumo medio mensile di 7.700 m3 ed uno annuo di circa 92.400 m3

Vista la documentazione trasmessa, come integrata in data 7.12.22,

Si esprime parere favorevole

al rilascio alla soc. Calcestruzzi spa, della concessione, per uso industriale, delle acque sotterranee emunte mediante n. 1 pozzo trivellato, nell'area di sua disponibilità, in Comune di Olbia - Loc. Piscolvei, distinta al catasto al Fg. 60 mapp. 69, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

La concessione si intende rilasciata esclusivamente per uso industriale, con una portata massima concessa di 4 l/sec. ed un consumo annuo massimo autorizzato di mc 92.400; qualsiasi altro uso non previsto dal presente atto è da intendersi non autorizzato con le conseguenze amministrative e penali previste dalle normative vigenti;

Affinché la portata possa essere misurata è stato installato apposito contatore. I risultati delle misurazioni dovranno essere trasmessi, con frequenza annuale, al Settore Ambiente di questa Provincia ed alla sezione Autonoma del Servizio Idrografico della Sardegna;

Il concessionario si dovrà fare carico, a proprie spese, della manutenzione in buono stato di tutte le opere di presa e della risorsa idrica utilizzata;

La concessione d'uso è temporanea ed accordata per anni 15

Il concessionario dovrà corrispondere, ogni anno, pena la decadenza della validità del presente Atto, a meno di eventuali variazioni che saranno comunicate nel sito di questa Provincia:

Alla Regione Autonoma della Sardegna il canone annuale pari a € 1.709,13 tramite l'applicativo Pago P.A. accedendo al seguente link: <https://pagamenti.regione.sardegna.it/>

A questa Provincia la somma annuale per Spese di controllo pari a € 50,00 tramite l'applicativo Pago P.A. accedendo al seguente link: <https://sassari.provincia.pluginpay.it/>.

Il pagamento di detti canoni per il rinnovo annuale della Concessione, dovrà essere effettuato, anche qualora la Ditta non voglia o non possa far uso in tutto o in parte dell' acqua concessa, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 55 del T.U. di cui al R.D. n° 1775/1933;

E' fatto salvo il diritto di rinunciare alla Concessione, mediante espressa richiesta scritta all'amministrazione concedente, con conseguente liberazione dall'obbligo del pagamento del canone allo spirare dell'annualità in corso nella quale sia stata comunicata la rinuncia agli Uffici competenti di questa Provincia;

Oltre alle spese sopra previste, tutte le altre analoghe dipendenti dal fatto della Concessione sono a carico del Concessionario;

L'amministrazione Provinciale si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, sia per eventuali violazioni di Legge o delle disposizioni impartite con il presente atto, sia per l'esercizio del potere di controllo e di salvaguardia della risorsa idrica ai sensi della normativa vigente, ove lo ritenga necessario e nel pubblico interesse, di ridurre la portata concessa, di sospenderla o revocarla definitivamente senza che da parte del concessionario possano essere invocati danni, compensi o rimborsi, di qualsiasi genere o natura, anche se connessi all'uso dell'acqua, salvo la facoltà per il concessionario, di ottenere la sospensione o la riduzione del canone da parte dell' Amministrazione concedente.

Al termine della concessione d'uso, per qualsiasi motivo intervenuto, la Ditta concessionaria è obbligata ad eseguire a propria cura e spese i lavori per il ripristino dello stato originale dei luoghi nelle condizioni richieste dal Settore Ambiente di questa Provincia a salvaguardia del pubblico interesse;

Oltre alle prescrizioni della presente determinazione la Ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza di tutte le disposizioni del R.D. 14 Agosto 1920 n. 1285 (Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche) nonché di tutte quelle ulteriori previste dalle normative in materia di acque pubbliche e tutela ambientale e di quelle connesse all'uso dell'acqua concessa e/o della relativa risorsa idrica, sotto la propria completa responsabilità civile e penale.

Per ogni effetto di legge la Ditta elegge il proprio domicilio presso la propria sede.

Il presente parere si basa sull'analisi della documentazione trasmessa dal Proponente mediante SUAP. La responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sul tecnico che ha predisposto il progetto.

Il Dirigente del Settore
(Dott.ssa Carla Argia Canu)

il Responsabile del Procedimento
Dott. Francesco Del Cornò

Documento firmato da:
CANU CARLA ARGIA
14.12.2022 14:13:17 CET

Documento firmato da
DEL CORNO' FRANCES
14.12.2022 11:11:54 C



)

**Aiutaci a migliorare i nostri Servizi! La tua opinione conta.
Compila il breve [questionario](#) in forma anonima (ci vorranno appena due minuti.)
Grazie per la collaborazione!**